

L' art.1, comma 562, della Legge Finanziaria 2007 stabilisce che "Gli enti non soggetti al patto di stabilità dal 1/1/2007 (Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, Comunità montane ed Unioni di comuni) non devono superare il corrispondente ammontare dell'anno 2004 per le spese di personale al lordo degli oneri riflessi e dell' Irap e con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali.

Tali enti possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato entro il tetto massimo delle cessazioni verificatesi nell'anno precedente. Nel tetto sono comprese le assunzioni disposte per la stabilizzazione del personale precario".

L'incidenza della spesa di personale deve essere inferiore al 40% delle spese correnti, e che detta spesa si calcola nel suo complesso al lordo delle voci escluse nella determinazione dell'aggregato da considerare per il confronto della serie storica (comma 7 dell'art. 76 del D. L. n. 78/2008, e s.m.i.; deliberazione n. 27/2011, Corte dei Conti, Sezioni riunite).

Dai prospetti elaborati dall'Ufficio Amministrativo Finanziario, risulta che il costo del personale anno 2011 (Euro 1.319.035,82) rapportato al limite di spesa dell'anno 2004 (Euro 1.319.953,83), presenta una differenza positiva in termini di spesa del personale tra anno 2004 e anno 2011 di Euro 918,01. (riferimento Determina Direttore nr. 106 del 28.09.2011)

Riduzione spese di gestione

Si da atto che con deliberazione del Consiglio di Amministrazione nr. 69/09 del 30.12.2009 è stato adottato il "Piano triennale 2009/2011 per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio e dei beni immobili", ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 594, della legge 24.12.2007 n. 244.

Il suddetto Piano, ai sensi dell'art. 2, comma 598, della legge 244/2007 è stato reso pubblico con la sua pubblicazione sul sito istituzionale del Consorzio.

Parimenti, con l'adesione alla convenzione CONSIP 4 relativa agli apparecchi di telefonia mobile, si è registrata una contrazione della spesa telefonica complessiva da € 24.650,17 (anno 2009) ad € 17.967,74 (anno 2011), con un abbattimento del 27%.

Inoltre, il Consorzio, oltre ad avvalersi delle convenzioni CONSIP o SCR per i servizi disponibili, ha, nei casi in cui questo non era possibile, aderito alle gare d'appalto esperite dall' ASL TO3 (già ASL 5) , conseguendo significativi risparmi di spesa (ad es. in tema di buoni pasto, cancelleria, carta).



Riduzione dei costi della politica

Il comma 54 della Legge Finanziaria 2006 prevede che gli Enti Locali debbano ridurre le indennità del Sindaco, degli Assessori ed i gettoni di presenza dei consiglieri del 10% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30.09.2005. Il Ministero dell'interno con propria circolare interpretativa n. 5 del 28 giugno 2006 ha indicato che la decurtazione va effettuata sull'ammontare del compenso risultante, alla data del 30 settembre 2005, dall'attuazione delle disposizioni recate dal D.M. 4.4.2000 n. 119; pertanto andrà ridotta del 10% la misura base del compenso che risulta costituita dagli importi indicati nella tabella "A" del predetto decreto ministeriale, comprensivi delle maggiorazioni previste dall'articolo 2 del medesimo decreto.

Il Con.I.S.A. "Valle di Susa" da anni mette in campo misure finalizzate alla razionalizzazione e contenimento della spesa pubblica. Si evidenzia in particolare che i componenti dell'Assemblea Consortile non hanno mai percepito alcun compenso o gettone di presenza o altri emolumenti fin dalla nascita del Consorzio (1997) e che i componenti del Consiglio di Amministrazione, passati da 5 a 3 nel 2003, hanno sempre percepito indennità di funzione nettamente inferiori alla metà rispetto agli emolumenti previsti per legge (Presidente € 4.131,65 spettanti - € 1.370,72 corrisposti; 2 Componenti € 2.478,99 cad. spettanti - € 548,08 cad. corrisposti) fino all'entrata in vigore del D. L. 78/2010 del 31/05/2010 che, come noto, ha azzerato tali compensi. In ambedue i casi i consessi hanno esercitato tale scelta discrezionale in piena autonomia, destinando le economie di spesa al miglioramento/potenziamento dei servizi a beneficio delle persone in condizioni di fragilità, svantaggiate e a rischio di emarginazione.

Le attività del Nucleo di Valutazione nell'anno 2011

Con deliberazione di Consiglio di Amministrazione n. 71 del 31.12.2010 veniva nominato il Nucleo di Valutazione per l'anno 2011.

Le attività effettuate nell'anno 2011 sono, in sintesi, le seguenti:

- Valutazione dei risultati raggiunti dal Direttore;
- Valutazione dei risultati raggiunti dai responsabili di area nell'anno 2011;
- Validazione dei risultati raggiunti dai dipendenti delle singole aree nell'anno 2011;
- Assegnazione al Direttore degli obiettivi 2011;
- Assegnazione ai responsabili di area degli obiettivi 2011;
- Validazione dell'assegnazione ai dipendenti delle singole aree degli obiettivi 2011;
- Verifica intermedia e valutazione finale degli obiettivi assegnati ai responsabili di area.

Dalla valutazione finale risulta che tutte le posizioni organizzative hanno raggiunto un giudizio complessivo di "prestazione conforme alle attese".

L'ente, inoltre, ha adempiuto agli obblighi imposti dall' art. 11, comma 1 del D.lgs. 150/2009 in materia di trasparenza che recita testualmente:

"La trasparenza è intesa come accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti istituzionali delle amministrazioni pubbliche, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all' utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell' attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo".

Le valutazioni finali della gestione 2011

La rilevazione dei risultati raggiunti dal Direttore e dai Responsabili delle varie aree va analizzata all'intero 2011 e si è concretizzata, in termini valutativi, nelle relazioni predisposte in occasione della salvaguardia degli equilibri di bilancio e della verifica dello stato di attuazione dei programmi, come meglio risulta dagli allegati alla deliberazione assunta dall' Assemblea Consortile n. 17/A/2011 del 14.10.2011, nonché, riferita all'intero anno 2011, dalla relazione descrittiva ai sensi dell'art. 151 c. 6 del D.Lgs, accompagnatoria del rendiconto di gestione, ed approvata con delibera dell'Assemblea Consortile n. 21/A/2012 del 08.06.2012.

In sintesi i risultati della gestione 2011 si possono così riassumere:

- gli obiettivi indicati nel bilancio preventivo, nella relazione previsionale e programmatica 2011/2013 e nel piano esecutivo di gestione si possono considerare sostanzialmente raggiunti;
- le entrate correnti dei primi tre titoli sono rispettate in misura quasi esatta in quanto lo scostamento tra previsioni assestate e accertate risulta di € 12.086,09 su uno stanziamento definitivo di € 7.551.541,15;
- per quanto riguarda le spese correnti lo scostamento tra previsione assestata e impegni risulta di € 65.601,69 su un assestato definitivo di € 7.789.214,21;
- Il risultato della gestione di competenza parte corrente è di € 53.515,60;
- nell'ambito delle spese di investimento non vi è scostamento e l'assestato definitivo è di € 217.174,19;
- la gestione finanziaria si è chiusa con un avanzo di amministrazione di € 239.428,16, in assenza di debiti fuori bilancio e confermando il permanere degli equilibri e il rispetto dei principi contabili;



- l' avanzo come sopra determinato è stato applicato, alla data odierna, al Bilancio di Previsione 2012, per Euro 221.545,16, al fine di non richiedere aumenti di quote consortili nel rispetto delle disposizioni legislative previste dall' art. 27 del D.l.g.s. 153/80, convertito nella Legge 299/80 e destinato per spese correnti; i restanti € 17.883,00, al momento non ancora applicati, hanno un vincolo di utilizzo, in termini di spesa, legato, in parte, a sopperire ad eventuali emergenze di personale dovute a prolungate assenze per malattia e/o maternità non fronteggiabili con il personale in servizio e, in parte, a supportare l'attività dell'Ufficio Tutela (fondi dell'equo indennizzo);
- i vari settori hanno relazionato sulla propria attività con una propria relazione in occasione della deliberazione relativa all'approvazione degli equilibri di bilancio.
- la relazione annuale sull'attività svolta dal Consorzio in occasione di approvazione del rendiconto annuale, racchiude anche le singole relazioni del Direttore e dei Responsabili di Area ;
- gli inventari sono stati aggiornati mantenendo i criteri di valutazione dei beni già adottati negli esercizi precedenti;
- sono stati rilevati i componenti positivi e negativi del conto economico e nel conto del patrimonio risultano rappresentate le attività e le passività nonché la corretta e completa rilevazione delle variazioni che le stesse hanno subito per effetto della gestione, con una consistenza finale del patrimonio netto di € 506.623,28 e con un risultato economico negativo pari a € 58.681,65 determinato essenzialmente dall'iscrizione di costi non monetari (es. quote di ammortamento per un importo di Euro 61.718,75) e che, pertanto, tale negatività non è da intendersi quale indice di deficit, in quanto non sussiste un corrispondente sbilancio in termini finanziari; inoltre il risultato negativo è determinato anche da oneri finanziari che il Consorzio sostiene ristrutturando e/o realizzando strutture di proprietà dei Comuni consorziati, messe a disposizione di tutta l'utenza consortile.

Non si può sottacere la grave difficoltà finanziaria dell'Ente nel continuare ad erogare i servizi in carenza dei trasferimenti erogati negli anni precedenti.

A tal fine l'Assemblea del Con.I.S.A. ha affrontato il problema in due momenti successivi adottando:

- la deliberazione nr. 18/A/2011 del 14.10.2011 avente per oggetto "DGR 03/08/2011 n. 7-2498 "Approvazione dei criteri di riequilibrio di cui alla DGR 14-714 del 29.09.2010, per la ripartizione del fondo regionale per la gestione del Sistema Integrato degli interventi e servizi sociali, di cui all'art. 35, comma 7, della LR 1/2004" con la quale, dopo aver ampiamente analizzato lo stato di attuazione, le risorse finanziarie del Consorzio e l'andamento del fondo regionale, è stata approvata l'ipotesi, tra l'altro, di richiedere la contribuzione aggiuntiva di 1 Euro da parte dei Comuni;

- **Allegati:**
- **1° Estratto relazione al rendiconto 2011 "Le risorse finanziarie: Entrate e Spese"**
- **2° Riepilogo finanziario programma minori e famiglie**
- **3° Riepilogo finanziario programma disabili e inclusione sociale**
- **4° Riepilogo finanziario programma anziani e promozione sociale**
- **5° Riepilogo finanziario programma adulti e inclusione sociale**
- **6° Riepilogo finanziario programma governance e servizi generali**

LE RISORSE FINANZIARIE

Le entrate

Con riferimento alle entrate del Consorzio, la tabella successiva illustra l'evoluzione delle stesse, con riferimento al dato di fine esercizio, per quel che concerne gli anni 2009, 2010 e 2011.

A livello generale le entrate totali nel corso del **triennio** hanno subito **un decremento di circa 11,47%**.

Analizzando tale diminuzione per le singole annualità si denota come il decremento sia evidente tra il 2009 ed il dato al 31.12.2010, quando le entrate diminuiscono del **10,97%** rispetto all'anno precedente. Tra il 2010 ed il 2011 si registra invece un decremento del **0,56 %**.

Dall'analisi della natura dell'entrata ed apprezzando le differenze intercorse, a livello tendenziale del triennio, all'interno dei diversi capitoli, si evince che la differenza più sensibile è stata fatta registrare dalle voci classificate con il Titolo II, ossia le entrate da Trasferimenti, che sono passate dai 8 milioni di euro del 2009 a poco più di 6,9 milioni di euro nel 2011, facendo registrare **un decremento complessivo del 15,58%**.

Tale decremento è da attribuire, in parte, al decremento di cui sono stati oggetto i Trasferimenti dalla Regione Piemonte per **progetti finalizzati**, che sono **diminuiti del 47,93%** tra il 2009 ed il 2011, passando da 1.375.761,36 euro, nel 2009, a 716.267,25 nel 2011.

A riguardo si precisa che i finanziamenti per i progetti finalizzati variano di anno in anno per i seguenti motivi:

- disponibilità di fondi aggiuntivi da parte della Regione (ad esempio nell'esercizio 2009 è stato assegnato un finanziamento finalizzato all'attuazione di interventi volti a contrastare la crisi, non più reiterato);
- possibile iscrizione sullo stesso esercizio di somme relative a progetti afferenti a diverse annualità a causa di comunicazioni di assegnazione contributi effettuate dalla Regione oltre i termini previsti dalla normativa vigente per effettuare variazioni di bilancio;
- andamento non prevedibile di alcuni dati di attività del Consorzio (ed esempio il finanziamento per nuovi inserimenti di minori in presidi socio – assistenziali);
- eventuali nuovi progetti presentati dall'Ente, aderendo a specifiche iniziative/bandi di finanziamento regionale.

L'ulteriore decremento è da attribuire alla **quota indistinta** erogata dalla Regione Piemonte che, dopo l'approvazione dei criteri di riparto per l'anno 2011, è passata da Euro 2.161.310,93 del 2009 ad Euro 1.734.391,24 del 2011 con un **decremento del 19,75%**.

Una sensibile crescita è stata registrata nei trasferimenti derivanti dai Comuni consorziati mentre diminuiscono i trasferimenti, per i servizi a rilevanza sanitaria, derivanti dall'A.S.L. .

I trasferimenti dalla Provincia tra il 2010 ed il 2011 sono rimasti pressoché invariati.

In lieve crescita anche le entrate afferenti al Titolo III, relativo agli introiti extratributari (es. compartecipazioni degli utenti), che dal 2009, quando si attestavano intorno ai 520.349 euro, crescono nel 2011 fino a 631.513,91 euro, con **un incremento del 21,36%** sul periodo in considerazione.

Entrate triennali 2009 - 2011

ENTRATE DI CATEGORIA	ANNO 2009	ANNO 2010	ANNO 2011	% 09/10
TITOLO II - Trasferimenti				
Trasferimenti dalla Regione (quota indistinta)	€ 2.161.310,93	€ 2.137.226,68	€ 1.734.391,24	-19,75%
Trasferimenti dalla Regione (progetti finalizzati)	€ 1.375.761,36	€ 568.681,31	€ 716.267,25	-47,94%
Trasferimenti dalla Regione L.R. 24/92 (EX SAMI)	€ 216.457,26	€ 216.457,26	€ 216.457,26	0,00%
Trasferimenti dai Comuni Consorziati	€ 2.136.279,55	€ 2.186.024,88	€ 2.318.455,00	8,53%
Trasferimenti dalle Province	€ 276.015,00	€ 142.304,00	€ 139.118,00	-49,60%
Trasferimenti dalle Com. Montane ed altri enti	€ 60.000,00	€ 54.500,00	€ -	-100,00%
Trasferimenti dall'ASL per servizi a rilev. Sanitaria	€ 1.957.500,00	€ 1.857.000,00	€ 1.783.252,40	-8,90%
Titolo II	€ 8.183.324,10	€ 7.162.194,13	€ 6.907.941,15	-15,59%
TITOLO III - Entrate extratributarie				
Proventi da rette strutture anziani	€ 230.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00	-13,04%
Interessi attivi su giacenze di cassa	€ 2.862,41		€ 153,19	-94,65%
Concorso del personale per il vitto	€ 4.487,56	€ 10.278,12	€ 9.360,72	108,59%
Concorsi, rimborsi e recuperi vari	€ 280.000,00	€ 380.000,00	€ 419.000,00	49,64%
Rimborsi per servizio civile	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00	0,00%
Titolo III	€ 520.349,97	€ 593.278,12	€ 631.513,91	21,36%
TITOLO IV - Trasferimenti di capitale				
Trasferimenti in conto capitale dalla Regione	€ -			
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	€ 65.502,00	€ 36.416,70	€ 207.174,19	216,29%
Titolo IV	€ 65.502,00	€ 36.416,70	€ 207.174,19	216,29%
TITOLO VI - Partite di giro				
Entrate per servizi per conto di terzi	€ 380.147,02	€ 378.662,79	€ 378.662,79	-0,39%
Titolo VI	€ 380.147,02	€ 378.662,79	€ 385.289,60	1,35%
TOTALE ACCERTAMENTI di Competenza	€ 9.149.323,09	€ 8.170.551,74	€ 8.131.918,85	-11,12%
Avanzo di amministrazione	€ 306.747,14	€ 247.673,06	€ 239.428,16	-21,95%
ENTRATE COMPLESSIVE	€ 9.456.070,23	€ 8.418.224,80	€ 8.371.347,01	-11,17%

Figura 1 - Entrate triennali 2009 - 2011

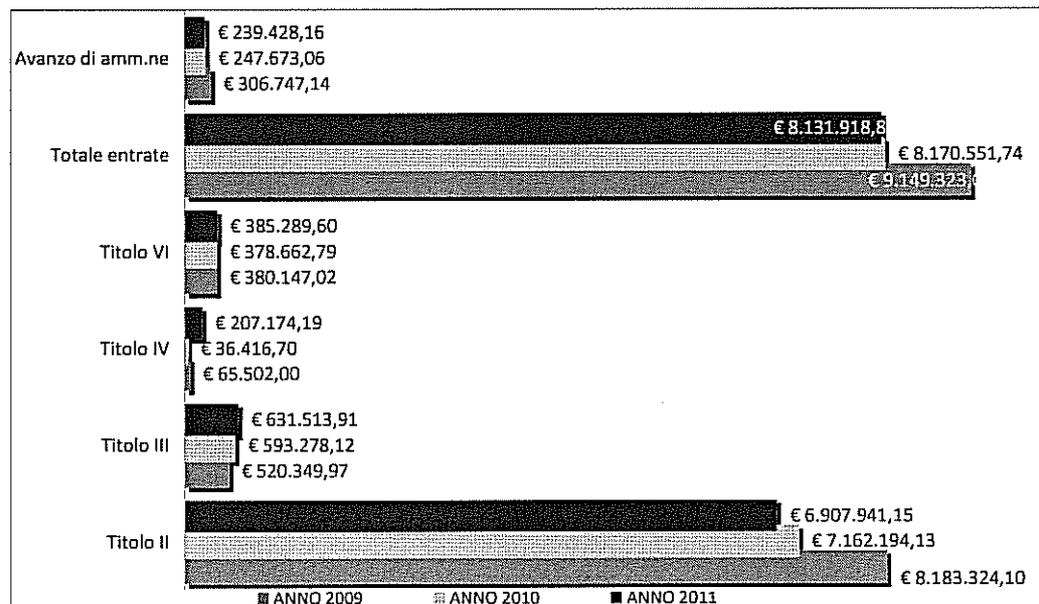


Figura 2 - Andamento delle entrate nel triennio

Le registrazioni contabili del Titolo IV, Trasferimenti di capitale, passano dai circa 65.502,00 euro del 2009 ai 207.174,19 euro nel 2011 con un incremento complessivo dello **216,28%** su base triennale, anche a fronte della partecipazione al Bando Unrra 2010 (Ministero dell'Interno) che ha consentito